



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio Faunistico**

Via G. B. Trener, 3 - 38100 Trento  
Tel. 0461495990 - Fax 0461494972  
E-mail: [serv.faunistico@provincia.tn.it](mailto:serv.faunistico@provincia.tn.it)

Trento, **06** febbraio 2002

Protocollo: **1212**/0/S055

Posizione I.16  
(da citare nella corrispondenza)

Oggetto: Prosecuzione del progetto di reintrodu-  
zione dell'Orso bruno - anno 2002.

Al Dipartimento Ambiente

**S E D E**

Al Servizio Parchi e foreste demaniali

**S E D E**

Al WWF

Via Malpaga, 8  
**38100 - TRENTO**

All'Ente provinciale protezione animali e  
ambiente PAN-EPPAA

Via Balteri, 2  
**38068 - ROVERETO**

Alla LIPU

Lega italiana per la protezione degli uccelli  
C/o Museo Tridentino di Scienze Naturali  
Via Calepina, 8  
**38100 - TRENTO**

A ITALIA NOSTRA

Via Oss Mazzurana, 54  
**38100 - TRENTO**

Alla LEGA AMBIENTE

C/o Casa della Pace  
Via degli Olmi, 22  
**38100 - TRENTO**

e, p.c.

Al Parco Naturale Adamello Brenta

Via Nazionale  
**38080 - STREMBO**

Con riferimento al progetto di reintroduzione dell'orso si comunica che, dopo le valutazioni di ordine tecnico effettuate dal Comitato Operativo Orso, le rappresentanze politiche del Parco Naturale Adamello Brenta e della Provincia Autonoma di Trento hanno concordato l'opportunità della prosecuzione delle immissioni al fine di raggiungere, se possibile già questa primavera, l'obiettivo individuato nello Studio di fattibilità che, si ricorda, ha fissato in 9 soggetti il numero minimo dei fondatori da rilasciare.

In considerazione del decesso dell'orso denominato "Irma", travolto nella primavera 2001 da una valanga, si tenterà quindi nella primavera entrante, condizioni tecniche e autorizzazioni permettendo, la cattura di 3 orsi (due femmine e un maschio).

Sono stati attivati i contatti con i partner Sloveni ed è stata accertata la disponibilità degli stessi alla cessione dei capi: la campagna di cattura inizierà indicativamente alla fine di aprile.

Distinti saluti.

CE/gg

E:\USR\USR\FAUNA\ORSO\reintrod2002\assprotez.doc



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
- dott. Romano Masè -